



scuola calcio



REGOLAMENTO DELLA

Società : A.C.D. BASTIA 1924



L'attività calcistica giovanile è regolata sulla base dei principi dalla Carta dei diritti dei ragazzi allo Sport (Ginevra 1992 – Commissione Tempo Libero O.N.U.) in appresso indicata, al fine di assicurare a tutti i bambini e le bambine:

- IL DIRITTO DI DIVERTIRSI E GIOCARE;
- IL DIRITTO DI FARE SPORT;
- IL DIRITTO DI BENEFICIARE DI UN AMBIENTE SANO;
- IL DIRITTO DI ESSERE CIRCONDATI ED ALLENATI DA PERSONE COMPETENTI;
- IL DIRITTO DI SEGUIRE ALLENAMENTI ADEGUATI AI LORO RITMI;
- IL DIRITTO DI MISURARSI CON I GIOVANI CHE ABBIANO LE LORO STESSE POSSIBILITA' DI SUCCESSO;
- IL DIRITTO A PARTECIPARE A COMPETIZIONI ADEGUATE ALLA LORO ETÀ;
- IL DIRITTO DI PRATICARE SPORT IN ASSOLUTA SICUREZZA;
- IL DIRITTO DI AVERE I GIUSTI TEMPI DI RIPOSO;
- IL DIRITTO DI NON ESSERE UN “ CAMPIONE”

L'U.E.F.A., riunitasi in più occasioni con le 51 federazioni calcistiche associate, nel trattare argomentazioni che riguardano il calcio giovanile e di base in particolare, ha sottolineato i concetti espressi nella carta dei diritti, e per darne più significato li ha evidenziati in un decalogo che si ritiene utile proporre in questo Regolamento:

- IL CALCIO E' UN GIOCO PER TUTTI;
- IL CALCIO DEVE POTER ESSERE PRATICATO DOVUNQUE;
- IL CALCIO E' CREATIVITA';
- IL CALCIO E' DINAMICITA';
- IL CALCIO E' ONESTA';
- IL CALCIO E' SEMPLICITA';
- IL CALCIO DEVE ESSERE SVOLTO IN CONDIZIONI SICURE;
- IL CALCIO DEVE ESSERE PROPOSTO CON ATTIVITA' VARIABILI;
- IL CALCIO E' AMICIZIA;
- IL CALCIO E' UN GIOCO MERAVIGLIOSO;
- IL CALCIO E' UN GIOCO POPOLARE E NASCE DALLA STRADA...

In queste affermazioni, riportate per altro su un documento video ufficiale, si richiama l'attenzione circa i modelli educativi a cui si devono riferire tutte le attività promosse, organizzate e praticate nei Settori Giovanili. Negli intendimenti UEFA, di estrema rilevanza è considerato il ruolo del calcio come agente efficace di integrazione sociale ed è per questo che invita le federazioni a porsi il problema del “recupero” del calcio di strada (grassroots football), soprattutto come filosofia di fondo alla didattica applicata.

Il presente Regolamento dovrà essere sottoscritto dall'Allievo e da entrambi i genitori o da chi esercita la potestà genitoriale. Detto Regolamento contiene una serie di norme che dovranno essere rigorosamente osservate dai genitori e dagli allievi per favorire la realizzazione del Progetto Didattico-Sportivo Educativo indirizzato alla formazione dei nostri giovani allievi.

1. ETÀ

All' ACD Bastia 1924 si possono iscrivere bambini e bambine, ragazzi e ragazze, che abbiano compiuto il 5° anno fino al 16° anno di età.

La Scuola seguirà un itinerario che accompagnerà i ragazzi fino ai 16 anni, dando loro la possibilità di crescere e di acquisire quelle competenze tecnico motorie che gli permetteranno di praticare calcio nella squadra maggiore dell'AC Bastia oppure nelle altre Società Sportive che fanno parte del pianeta calcistico nazionale.

2. ISCRIZIONI

Le iscrizioni si possono effettuare presso la Segreteria della Scuola Calcio già a partire da ogni dieci Luglio di ciascuno anno.

3. QUOTA ANNUA

- a) La quota di partecipazione è di € 310,00 comprensiva della tessera societaria per uno dei genitori, ma non del materiale sportivo (cfr punto 4) da versarsi in contanti o assegno Bancario o circolare. Precisiamo che per problematiche assicurative l'iscrizione è obbligatoria.
- b) Per coloro che si iscrivono per la prima volta alla scuola calcio è obbligatorio l'acquisto del kit del materiale sportivo di cui al successivo punto 4.);
- c) è prevista una riduzione di €50 per figlio per chi iscrive due o più figli/e .
- d) per eventuali iscrizioni in ritardo, si potrà ottenere una riduzione pari al costo mensile della quota, fino ad un massimo di 3 mesi;

4. MATERIALE SPORTIVO

La partecipazione alle attività della scuola calcio prevede il possesso di un Kit di base da acquistare presso il negozio convenzionato con la nostra Associazione sportiva.

I nuovi iscritti dovranno obbligatoriamente acquistare il kit completo mentre i vecchi iscritti – possedendo il materiale già loro fornito negli anni precedenti – sono obbligati in maniera disgiunta all'acquisto integrativo del materiale eventualmente usurato o fuori misura.

Resta salva la possibilità, per chiunque di acquistare per le proprie necessità ulteriore materiale ai prezzi (di fabbrica) esposti presso la segreteria.

È necessario, per evitare smarrimenti o scambi di materiale o involontarie ed indebite appropriazioni, avendo tutti gli allievi la stessa divisa, personalizzarli o con cognome e nome o con le iniziali del bambino.

Tutti i tesserati, durante lo svolgimento degli allenamenti, delle gare o di qualsiasi altro evento organizzato dalla Scuola Calcio Bastia Umbra, hanno l'obbligo di utilizzare il suddetto materiale ufficiale della Società. In occasione delle gare o di particolari altri eventi, gli stessi tesserati hanno inoltre l'obbligo di presentarsi con la divisa di rappresentanza. I tesserati che venissero meno all'indicazione di cui sopra, saranno in prima istanza richiamati, quindi, in caso di recidiva, i tesserati inadempienti non verranno autorizzati a prendere parte all'attività prevista.

La borsa ufficiale non potrà essere sostituita da zaini, buste di plastica o borse di altra natura e durante l'attività dovrà essere lasciata in maniera ordinata all'interno dello spogliatoio indicato.

DURATA CORSI

Le lezioni della Scuola Calcio inizieranno nelle date che saranno comunicate telefonicamente o a mezzo posta elettronica ai singoli tesserati da ciascun responsabile di squadra e, svolgendosi per i turni settimanali prestabiliti (data e ora) si concluderanno con il pranzo sociale ricorrente nella prima decade di Giugno (salvo fasi finali di tornei non ancora conclusi a tale data).

Sono previsti i seguenti turni di allenamento:

- Categoria Piccoli Amici** - due allenamenti settimanali della durata di 1 ora e mezza circa cadauno;
- Categoria Pulcini** - tre allenamenti settimanali della durata di 2 ore circa cadauno più partita del fine settimana dei tornei organizzati dalla F.I.G.C.;
- Categoria Esordienti** - tre allenamenti settimanali della durata di 2 ore circa cadauno più partita del fine settimana dei tornei organizzati dalla F.I.G.C.;
- Categoria Giovanissimi** - tre allenamenti settimanali della durata di 2 ore circa cadauno più partita del fine settimana (il sabato pomeriggio o la domenica mattina) dei tornei organizzati dalla F.I.G.C.;
- Categoria Allievi** - tre allenamenti settimanali della durata di 2 ore circa cadauno più partita del fine settimana (generalmente la domenica mattina) dei tornei organizzati dalla F.I.G.C..

In relazione alle esigenze tecniche dei singoli gruppi, ad iniziative promozionali sportive, ad incontri didattici e sportivi con altre scuole calcio, i ragazzi potranno essere impegnati anche nei restanti giorni della settimana.

Gli orari indicati per l'inizio e la fine delle lezioni/allenamenti sono da intendersi relativi all'entrata in campo ed all'uscita dal campo.

In caso di avverse condizioni meteorologiche i responsabili tecnici si riserveranno, facendo riferimento all'orario di inizio delle lezioni, di effettuare o meno la seduta di allenamento.

In ogni caso i genitori sono tenuti ad accertarsi del corretto svolgimento della prevista attività prima di lasciare i bambini all'ingresso degli spogliatoi degli impianti sportivi.

Nel caso in cui si decida di svolgere la lezione, potranno prendere parte alla stessa, solo gli allievi che saranno muniti di un cambio completo di abbigliamento e di giacca da vento (non sono previste eccezioni).

Si precisa che gli orari indicati nel programma settimanale degli allenamenti potranno essere modificati sia per motivi climatici che per motivi organizzativi tecnici e sportivi.

5. IMPIANTI SPORTIVI

I tesserati usufruiranno dei campi di gioco a disposizione della Società, che sono:

- Stadio Comunale - Bastia Umbra -
- Campo Sportivo di Costano -.
- Campo sportivo Gabrielli di Ospedalicchio di Bastia Umbra
- Campo sportivo di Borgo l° Maggio Bastia Umbra

Si richiama l'attenzione sul massimo rispetto degli impianti utilizzati, sia per quanto attiene alle strutture (terreno di gioco/manto erboso o sintetico; spogliatoi; recinzioni; ecc.) che al materiale tecnico ed alle attrezzature (ostacoli, porte, paletti, coni, palloni, cinesini, casacche, ecc.).

Per l'interesse comune è fatto divieto di rimuovere il fango dagli scarpini lavandoli nei lavabi degli spogliatoi. Per tale scopo utilizzare al termine degli allenamenti e prima dell'ingresso negli spogliatoi le apposite piastre metalliche ed i rubinetti esterni.

6. ATTIVITÀ SPORTIVE E SOCIOCULTURALI

I gruppi squadra della Scuola Calcio parteciperanno come di consueto alle attività Ufficiale (Tornei e Campionati organizzati dalla Federazione Italiana Gioco Calcio – Comitato Provinciale di Perugia, nonché Comitato Regionale Umbro) .

Potranno essere inoltre organizzate manifestazioni (Tornei interni ed esterni, feste, incontri amichevoli con altre Società, ecc.) riservate a tutti gli allievi della Scuola Calcio.

Durante la stagione sportiva, potranno essere organizzate trasferte anche al di fuori della Regione Umbria abbinando l'evento sportivo ad aspetti culturali (visite delle bellezze artistiche delle varie località).

Saranno indetti incontri con i genitori con la collaborazione di medici, professori di psicologia ed esperti dell'alimentazione su argomenti che verranno comunicati di volta in volta.

7. ASSICURAZIONE

Con l'iscrizione alla Scuola Calcio, ogni allievo/a verrà assicurato, come previsto dai regolamenti Federali.

8. VISITE MEDICHE

La vigente normativa prevede che, per la pratica sportiva occorre il certificato di visita medica sportiva

Tale certificato dovrà essere consegnato prima dell'inizio dei corsi; senza tale certificato l'allievo non potrà iniziare le varie attività.

Il certificato potrà essere richiesto, previa visita prenotata direttamente tramite C.U.P. dai singoli interessati, al Centro di Medicina Sportiva della A.S.L. in forma gratuita .

9. DOCUMENTAZIONE ISCRIZIONI

NUOVI ISCRITTI

- a) Certificato di idoneità sportiva;
- b) Certificato contestuale di Nascita, Residenza e Stato di famiglia (carta semplice). Essendo la Federazione Italiana Gioco Calcio, un Ente di diritto privato saranno richiesti documenti rilasciati dal Comune di appartenenza e pertanto non è valida alcuna autocertificazione (questo su specifica disposizione federale, anche per tutelare i giovani allievi da eventuali modifiche anagrafiche);
- c) n. 1 foto, formato tessera, solo qualora la foto dell'atleta non risulterà già presente nel sistema informatico della Lega Nazionale Dilettanti (caso ricorrente se l'atleta non è stato già tesserato negli ultimi anni con altre società);
- d) Cartellino federale che dovrà essere sottoscritto da parte di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà genitoriale e dall'allievo (in corsivo); non è consentito firmare per conto dell'altro coniuge all'atto dell'iscrizione;
- e) Copia del regolamento sottoscritta da entrambi i Genitori e dall'Allievo (anche in questo caso non è consentito firmare per conto dell'altro coniuge all'atto dell'iscrizione).

L'attività potrà iniziare soltanto se la pratica sarà consegnata completa di tutta la documentazione richiesta.

VECCHI ISCRITTI

- a) Certificato medico;
- b) Cartellino federale che dovrà essere sottoscritto da parte di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà genitoriale e dall'allievo (in corsivo); non è consentito firmare per conto dell'altro coniuge all'atto dell'iscrizione;
- c) Copia del regolamento sottoscritta da entrambi i Genitori e dall'Allievo (anche in questo caso non è consentito firmare per conto dell'altro coniuge all'atto dell'iscrizione).

Al fine di consentire l'inizio dell'attività sportiva di ogni allievo è indispensabile presentare la pratica completa dei documenti sopra indicati.

11. RESPONSABILITÀ

La Società declina ogni responsabilità per eventuali incidenti, furti o danni subiti all'interno degli impianti sportivi utilizzati. Occorre controllare il materiale al termine dell'allenamento e prima di uscire dallo spogliatoio.

L'ingresso nell'area spogliatoi sarà consentita ai tesserati all'orario previsto di convocazione (in caso di gara) e 20 minuti prima dell'inizio dell'attività (in caso di allenamento). Gli spogliatoi e la relativa area dedicata dovranno essere lasciate dal tesserato non oltre 20 minuti dopo l'orario previsto di fine attività. Al momento dell'ingresso nell'area spogliatoi, i genitori o gli eventuali accompagnatori dovranno comunicare l'arrivo del bambino all'istruttore. Negli eccezionali casi di ritardo rispetto all'inizio della lezione, il genitore accompagnerà personalmente il figlio direttamente all'accesso al campo comunicando all'istruttore il proprio arrivo per la presa in consegna dell'atleta. All'orario previsto per il termine dell'attività e non oltre 20 minuti dopo, i genitori verranno a riprendere il proprio figlio sempre all'ingresso dell'area spogliatoi. La Società declina ogni responsabilità per eventi o situazioni verificatesi al di fuori degli orari consentiti di accesso agli impianti.

INDICAZIONI DIDATTICHE

La Scuola Calcio svolge ed organizza l'attività con finalità rivolte a:

- ❑ contribuire alla formazione motoria, da realizzarsi in ambiente sano, controllato da istruttori esperti;
- ❑ favorire e valorizzare la voglia di giocare a pallone dei nostri ragazzi;
- ❑ educare il giovane a rispondere tecnicamente in modo efficace alle varie situazioni di gioco;
- ❑ formare nel corso della permanenza nella nostra Scuola, ragazzi che possano successivamente dimostrare livelli adeguati alle qualità calcistiche apprese, e inserirsi eventualmente nelle numerose Società che formano il pianeta calcistico nazionale;
- ❑ arricchire il patrimonio motorio dei bambini affinché possa essere riutilizzato con successo

- anche in altre discipline sportive;
- contribuire alla formazione di una personalità, dove l'insuccesso e la sconfitta non determinino sfiducia ma stimolino il desiderio di riprovare, di valutare laddove si è sbagliato;
 - dare a tutti la possibilità di ricevere gratificazioni in quello che si fa, dosando opportunamente le difficoltà sia in allenamento che durante gli eventi agonistici, evitando esasperazioni o richieste di maggiori prestazioni.

FAI DA TE CON LA TUA FANTASIA (PICCOLI AMICI)

Per le indicazioni didattiche sopra riportate, viene istituito il "FAI DA TE" proprio per ricreare le condizioni del calcio di strada, dei cortili, delle parrocchie, dei condomini e delle scuole, in cui ognuno era libero di giocare a proprio piacimento con i libri, zainetti o sassi a far da porta.

Nel corso della stagione, con preavviso da parte dell'istruttore, nell'ambito di ordinarie sedute di allenamento o in altre particolari situazioni, i ragazzi potranno vestire nel modo a loro più gradito e giocare senza vincoli, senza esasperazioni, senza pressioni esterne, e gli Istruttori siederanno in panchina per intervenire solo in caso, non auspicabile, di incidenti.

IL CALCIO MEZZO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE

Le finalità delle attività organizzate e proposte presso la Scuola Calcio sono legate allo sviluppo armonico del bambino attraverso il gioco del calcio.

Questo gioco permette di ampliare in modo naturale il patrimonio motorio del bambino, di favorire la conoscenza del proprio corpo, di sviluppare e di perfezionare gli schemi del movimento.

Inoltre, a livello cognitivo, il calcio sollecita la capacità di analizzare una quantità notevole di stimoli, di elaborarli e di produrre una risposta di comportamento adeguata alla particolare situazione di gioco.

Lo sviluppo motorio sarà perseguito in un ambiente sano, dove le attività "calcistiche" costituiranno un mezzo efficace per la formazione globale del bambino rivendicando, quindi, la centralità del bambino stesso, con le sue necessità, capacità ed aspettative.

Gli apprendimenti dovranno essere il naturale risultato di attività tecnico-calcistiche svolte in forma ludica e giocosa che sfruttano l'innata voglia di "giocare" dei nostri ragazzi, arricchendone, quindi, il patrimonio motorio.

Grande cura ed attenzione verrà rivolta allo sviluppo della sfera sociale, alla formazione di una personalità e di un'autonomia attraverso la giusta considerazione del confronto con gli altri, intesi come un momento di verifica, dove l'insuccesso e la sconfitta non determinano una sfiducia, ma diventano elementi trainanti e determinanti il desiderio di riprovare per potersi continuamente migliorare.

Si darà a tutti la possibilità di ricevere gratificazioni in quello che fanno, dosando opportunamente le difficoltà sia in allenamento che durante i confronti, evitando esasperazioni o richieste di maggiori prestazioni.

=====

Di seguito si illustrano le caratteristiche dell'attività didattica riservata alle categorie della cosiddetta "attività di base" (Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti), **attività specifiche della vera e propria "Scuola Calcio"**, che preludono all'attività "agonistica" dei Giovanissimi e degli Allievi.

Categoria Piccoli Amici

L'attività didattica svolta in questa fascia d'età è orientata a sviluppare le varie modalità di movimento utilizzando uno strumento affascinante e magico rappresentato dal pallone: a questa età i bambini mostrano interessi molteplici e la loro fantasia viene catturata da questo attrezzo, attraverso il quale i "piccoli amici" iniziano a conoscersi e ad esplorare l'ambiente circostante. Questo processo di socializzazione, che va di pari passo con la scolarizzazione, favorisce il miglioramento della conoscenza dell'altro, permanendo, comunque, una spiccata spinta egocentrica che, verso il termine del biennio, andrà lentamente attenuandosi a favore di una maggiore apertura al dialogo, all'accettazione dell'altro e alla collaborazione reciproca.

Le attività proposte, caratterizzate dal gioco, sono infatti correlate alle esigenze peculiari e caratteristiche dell'età. Un contributo importante è richiesto ai genitori che avranno un ruolo attivo anche all'interno dello spogliatoio.

Per queste fasce di età l'evoluzione didattica partirà da partite/confronto 3 contro 3 per terminare con il 5 contro 5.

Categoria Pulcini -

I tre anni della categoria Pulcini sono considerati gli anni d'oro della motricità e degli apprendimenti; infatti, rappresentano il periodo dove il bambino diventa "padrone" del proprio corpo e delle proprie capacità, definirà il proprio schema corporeo, svilupperà il suo senso di autonomia, di libertà e di espressione e rispetto delle regole e, soprattutto, degli altri.

Nella sfera sociale svilupperà, infatti, il concetto di interazione con gli altri che utilizzerà in campo sotto forma di "collaborazione". Passerà dall'egocentrismo (caratteristico dell'età precedente), al decentramento e riconoscimento degli altri (caratteristico dei primi anni Pulcini) fino all'interazione e autonomia (caratteristico della fine del triennio).

1° anno	Ampliamento
2° anno	Controllo
3° anno	Stabilizzazione delle abilità

Arricchire, consolidare e perfezionare il proprio bagaglio di esperienze motorie sarà l'obiettivo principale in ambito didattico. In ambito tecnico svilupperà e consoliderà tutte le gestualità tecniche dei fondamentali e soprattutto in ambito tattico riuscirà in maniera sempre più efficace a riconoscere le varie situazioni di gioco sia di attacco che di difesa.

Determinante è sempre l'utilizzo della palla come strumento didattico, che ora il bambino padroneggia con efficacia e che diventa il mezzo principale per sviluppare quella fantasia e quella creatività che le sue conoscenze appropriate permetteranno.

Per questa fascia di età l'evoluzione didattica partirà da partite 5 contro 5 (1° anno), continuerà con il 6 contro 6 (2° anno) per terminare con il 7 contro 7 (3° anno).

Categoria Esordienti

Nella categoria Esordienti si verifica un passaggio importantissimo verso la definizione vera e propria di una attività di gioco che è riferita al modello di prestazione 11 contro 11 su campo regolamentare. Le attività 7 contro 7 e 9 contro 9, sia in allenamento che in situazione di gara, rappresentano sempre il mezzo per acquisire quei comportamenti tecnico-tattici trasferibili sul modello standard di competizione 11 contro 11.

Infatti, l'attività ufficiale organizzata dalla F.I.G.C. prevede per questa categoria gare di 9 contro 9 (o anche gare di 7 contro 7) nel primo anno (proseguimento e consolidamento delle attività svolte nella categoria Pulcini) per poter poi svolgere nel 2° anno gare di 11 contro 11.

Nella programmazione dell'attività della Scuola Calcio, si introdurranno nella fase finale del primo anno, partite ed attività di 11 contro 11 per valorizzare da una parte quello spirito di emulazione e quel desiderio di diventare grandi presente nei nostri ragazzi e dall'altra per favorire adattamenti spazio temporali più a livello di comunicazione tecnica piuttosto che adattamenti di tipo fisico. Resta inteso che in linea con quanto proposto dal Settore Giovanile, l'attività su spazio e numero di giocatori ridotto rimarrà il modello agonistico che più si presta a realizzare e consolidare adattamenti tecnico-tattici utilizzabili efficacemente in un auspicabile futuro calcistico del nostro giovane allievo.

Si tratta di un importante tappa pre-agonistica che conclude l'attività di base propedeutica a quella agonistica (Giovanissimi) e per questo, **soprattutto nell'ultimo anno, sarà motivo di scelte tecniche che preludono ad una differenziazione di valori e qualità "tecniche"**.

La pratica sportiva del gioco del calcio, inoltre, rappresenta un ulteriore importante fase o tappa di quel lungo cammino verso lo sviluppo della personalità. La componente didattica sarà caratterizzata da contenuti tecnici e tattici sempre più riferiti alla risoluzione di problemi in gara.

Si assiste, nel contempo, ad una differenziazione dello sviluppo fisico dei bambini che comporterà un'attenzione degli istruttori volta a valorizzare chi già dispone di potenzialità motorie spiccate, favorendone una adeguata crescita tecnica, e volta a favorire, nel contempo, migliori apprendimenti per chi evidenzierà eventuali ritardi.

I bambini della categoria Esordienti sperimenteranno e arricchiranno ulteriori informazioni relative alla dislocazione in campo della squadra (nella fase di attacco e di difesa), alle competenze specifiche di ciascun ruolo e alla collaborazione dei reparti di difesa, centrocampo ed attacco per addivenire ad un gioco collettivo che, comunque, non sminuirà, ma esalterà le capacità tecniche e tattiche di ogni singolo giocatore.

ATTENZIONE !!!

I Signori genitori e gli allievi sono invitati a prendere nota delle norme in appresso indicate sottoscrivendo, unitamente al proprio figliolo, per accettazione il presente regolamento che ha il solo intento di far svolgere l'attività della Scuola Calcio in modo serio e corretto:

- gli allievi che hanno sottoscritto il cartellino di durata annuale unitamente ai propri genitori, non possono firmare un altro cartellino nella stessa stagione sportiva, pena il deferimento agli Organi di Giustizia Sportiva della Federazione Italiana Gioco Calcio e conseguenti sanzioni disciplinari;
- potranno essere concessi nulla-osta ai ragazzi delle categorie "Giovanissimi" ed "Allievi", compatibilmente con gli impegni della Scuola, per la partecipazione a tornei, e allenamenti con altre squadre non prima del 31 Gennaio (prestare molta attenzione alla presente disposizione);
- se un allievo è stato assente ad uno o più allenamenti (salvo casi da valutare dietro adeguata giustificazione da parte dei genitori) potrà non essere convocato dall'istruttore per la gara successiva;
- il materiale deve essere sempre pulito ed in ordine sia durante gli allenamenti che nelle partite amichevoli o ufficiali;
- le borse debbono essere lasciate obbligatoriamente negli spogliatoi in maniera ordinata, possibilmente sopra le apposite mensole;
- la divisa da gioco, consegnato all'inizio della stagione deve essere sempre indossato negli allenamenti, nelle partite o in particolari manifestazioni;
- il giacchetto antivento deve essere sempre portato in borsa, per essere utilizzato su richiesta dell'istruttore qualora le condizioni atmosferiche lo richiedessero
- tutti gli allievi dovranno comunicare telefonicamente ad un dirigente accompagnatore l'assenza agli allenamenti o alle partite con giusto preavviso (è richiesta anche la conferma di presenza alle partite.)
- non sarà consentito, salvo particolari e motivate eccezioni, all'allievo di svolgere l'allenamento con una divisa diversa da quella ufficiale;
- è obbligatorio portare anche le scarpe da ginnastica o da calcetto per allenamenti .
- è vietato agli allievi portare anelli, orologi e orecchini in genere, sia durante gli allenamenti che nelle partite amichevoli e ufficiali;
- gli allievi dovranno mantenere sempre comportamenti e atteggiamenti corretti, leali e sportivi sia in campo che fuori;
- per qualsiasi problema o chiarimento, tutti i genitori potranno conferire con i Dirigenti in ogni momento durante l'orario di apertura della Segreteria previsto dal lunedì al venerdì, dalle ore 17,00 alle ore 19,00, mentre con gli Istruttori i rapporti dovranno essere solo di stima e fiducia reciproca;

- non è consentito agli istruttori scambiare giudizi o valutazioni strettamente tecniche con i genitori degli allievi. Inoltre non sono assolutamente ammesse da parte dei genitori o familiari degli allievi interferenze o ingerenze tecnico-sportive per ciò che concerne convocazioni, ruoli, inserimenti in Gruppi Squadra e quant'altro appartiene esclusivamente al rapporto tecnico tra istruttore e allievo;
- non è consentito inoltre ai genitori e familiari assumere, sia durante gli allenamenti che durante le partite amichevoli o ufficiali, atteggiamenti antisportivi o comunque lesivi del buon nome della Scuola Calcio; in caso di comportamenti non consoni all'ambiente sportivo, la Società in prima istanza potrà diffidare il genitore alla partecipazione agli allenamenti e/o gare, successivamente potrà provvedere alla mancata convocazione del giocatore e per ultimo si vedrà suo malgrado costretta all'allontanamento definitivo del tesserato;
- i genitori e gli allievi potranno avere notizie e informazioni di vario genere attraverso la lettura dei comunicati affissi nelle bacheche nello spazio antistante la segreteria, nonché di quanto pubblicato sul sito www.accademiacalciobastia.it. Ulteriori chiarimenti potranno ottenersi chiedendo di poter incontrare i responsabili tecnici o i dirigenti.

IL PRESIDENTE DELLA
A.C.D. BASTIA 1924

**ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA SCUOLA CALCIO
DI BASTIA UMBRA STAGIONE SPORTIVA 2015 - 2016**

Il regolamento della Scuola Calcio Bastia Umbra consegnato all'atto dell'iscrizione dovrà essere letto e sottoscritto per accettazione da entrambi i genitori e dall'allievo.

Chiunque (genitori o allievi) non dovesse osservare le normative del presente regolamento può incorrere in provvedimenti disciplinari che andranno dalla sospensione dagli allenamenti e dalle gare, all'allontanamento dai Gruppi Squadra o al definitivo allontanamento dalla Scuola Calcio.

Bastia Umbra ,

La firma per accettazione del regolamento si considera anche per espressa accettazione dell'art. "11 – Responsabilità", che limita o esclude la responsabilità dell' Accademia Calcio di Bastia Umbra e che sotto si riporta.

Firma per accettazione

Genitore _____

Genitore _____

Allievo _____

APPENDICE 1

Concetto di Associazione

Le associazioni nell'ordinamento italiano

Nell'[ordinamento giuridico italiano](#), l'associazione è una delle forme aggregative riconosciute dalla [legge](#), che ne tutela la libertà costitutiva e le forme di attività. L'associazione ha base personale ed è costituita da più persone che perseguano uno scopo comune .

Associare significa coinvolgere con la partecipazione dando mansioni e compiti o solo ascoltare le idee degli altri con rispetto e considerazione.

In una associazione non vi deve essere protagonismo e accentramento di potere , deve vigere il buon senso nel rispetto di tutti in ugualianza e democrazia . Le decisioni vengono prese di comune accordo dal direttivo e dai soci, mai dai singoli .Il Direttivo è eletto dall'assemblea per votazione segreta che viene convocata mezzo lettera o avviso di posta elettronica (vedi lo statuto)

Appendice 2

L'accompagnatore

Il ruolo dell'accompagnatore è fondamentale per la nostra Associazione, è la persona che dialoga direttamente con la dirigenza, la rappresenta e fa da tramite con le famiglie dei ragazzi.

Si consiglia sempre per una politica di coinvolgimento di avere più accompagnatori per squadra ognuno avente un ruolo diverso.

Si necessita delle seguenti figure :

accompagnatore di campo (per preparazione campi assegnazioni divise e assistenza medica

accompagnatore addetto stampa (per foto da pubblicare nei siti ufficiali e nei media)

accompagnatore (donna per i piu' piccoli) addetto al terzo tempo (coordinatrice per la colazione con la squadra avversaria a fine partita)

accompagnatore addetto alle pubbliche relazioni.

L'accompagnatore o meglio gli accompagnatori che possono essere o non, genitori della squadra di calcio devono gestire la stagione calcistica nel seguente modo.

1) collaborare direttamente con il responsabile del settore giovanile l'allenatore e la società mediate la diramazione delle liste domenicali per le partite la preparazione dei campi l'assegnazione delle divise e le comuazioni societarie(non influenzando le decisioni dell'allenatoree del responsabile).

2) cosa ben piu' importante deve essere da collante tra genitori e i ragazzi .

3) far rispettare le regole della buona educazione dei ragazzi durante le partite, negli spogliatoi garantendo la presenza affinche nessuno si possa far male in nessun modo.

4) coinvolgere le famigle alle iniziative, eventi e diffondere le varie attività proposte dalla società

Gli accompagnatori si dovranno relazionare ogni 2 mesi circa con la società in particolare con il responsabile degli accompagnatori per eventuali iniziative o per affrontare problematiche tutti insieme discutendone e confrontandosi

Appendice 3

l'allenatore il mister

definizione di allenatore

Nello sport, l'allenatore è una figura individuale che si occupa degli allenamenti di una squadra oppure di atleti individuali.

A seconda dello sport di riferimento, il ruolo dell'allenatore può variare, includendo o meno responsabilità a livello di preparazione atletica, psicologica o tattica. Praticamente ogni sport di gruppo comprende una figura di allenatore al suo interno, sebbene vi sia la possibilità di squadre cosiddette "autogestite", cioè prive di un unico responsabile del team in questione, soprattutto ai livelli più amatoriali.

Negli sport di gruppo, un allenatore ha solitamente compiti generici a livello tattico, atletico e psicologico, e normalmente è affiancato da uno o più assistenti a cui demanda i compiti più specifici durante gli allenamenti. L'allenatore è anche colui che è normalmente l'unico responsabile della scelta della formazione da mandare in campo, dei giocatori in panchina, nonché delle sostituzioni durante le partite.

Nella maggior parte degli sport, ma con alcune eccezioni, l'allenatore deve essere sempre in possesso di un'abilitazione di ruolo, normalmente ottenuta mediante conseguimento della stessa previa partecipazione a un corso di formazione FIGC.

Ci piace pensare, che lo sport sia per la vita, quindi ai nostri ragazzi bisogna insegnare a vivere per lo sport.

Il nostro allenatore deve prima di tutto insegnare i valori e i principi di vita che insieme allo sport accompagneranno i ragazzi nella quotidianità.